

In caso di mancato recapito inviare all'ufficio di Bologna Cpo per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere i diritti postali

ENDASOGGI



ENDAS

EMILIA ROMAGNA

ANNO

XXXIX

Gennaio/Maggio 2015

Periodico dell'Endas Emilia Romagna di informazione culturale, sportiva, ricreativa

L'opinione

di Luciano Biasini



Gli sprechi e i debiti delle Regioni confluiscono nel debito pubblico generale

Negli ultimi dieci anni i soldi spesi dalle Regioni (quindi dei contribuenti) sono cresciuti a dismisura senza che efficienza e buona amministrazione abbiano subito la stessa sorte. Basta pensare ai miliardi gettati al vento. Esempi non mancano. A partire dall'Emilia-Romagna per l'ospedale ferrarese di Cona, al mega buco di 300 milioni alla Asl di Massa, alle ruberie varie nel sistema sanitario lombardo e tanti altri. Per di più ci sono inefficienze; che producono corruzione. Per combattere la corruzione bisogna quindi combattere le inefficienze. A questo punto i governatori facciano un patto d'onore con i propri cittadini: riducano le innumerevoli società partecipate delle Regioni, in particolare quelle che con la missione istituzionale non c'entrano niente e riorganizzino il sistema sanitario in modo più efficiente e meno sprecone rispetto a quanto avvenuto finora. Secondo uno studio della Cgia di Mestre l'aumento delle spese, nel primo decennio del duemila, è impressionante: 89 miliardi in più, ben il 74%, con l'inflazione che nello stesso periodo è salita solo del 23%. A crescere, anzi ad esplodere, sono state un po' tutte le spese delle Regioni, come pure enorme la crescita della spesa per le Regioni a statuto speciale. Un'impennata che ha prodotto da una parte l'aumento del debito (e il debito delle Regioni confluisce pari pari nel debito pubblico generale, e affossa i conti italiani) dall'altra parte ha favorito il boom della tassazione locale. Sempre secondo la Cgia di Mestre, le entrate tributarie sono cresciute del 58,8% mentre quelle locali sono cresciute del 204%. È del tutto evidente che un sistema così fuori controllo deve fare una decisa cura dimagrante e soprattutto deve procedere ad una grande riorganizzazione interna. Sia per quanto riguarda la sanità, la cui spesa nel primo decennio del duemila è cresciuta del 79,6%, sia per gli altri settori, come l'assistenza sociale che nello stesso periodo è salita del 154%. Il rifiuto delle Regioni di ottemperare fino in fondo a una direttiva contenuta nella Finanziaria 2008 sulla riduzione delle partecipazioni non strategiche la dice lunga sulla difficoltà della politica di uscire dalla logica della «casta locale», che lontano dai riflettori della grande ribalta mediatica prospera e nutre se stessa prima che i cittadini. Altro che tagli ai servizi!

UNO SGUARDO AL FUTURO

di Franco Zoffoli

Se ci fermassimo per un po' nella nostra frenesia quotidiana e pensassimo al rapporto che abbiamo con il tempo, potremmo facilmente rilevare che la modernità ha prodotto diverse forme di accelerazione: i nostri viaggi sono sempre più veloci, scriviamo messaggi ed e-mail che hanno sostituito i tradizionali rapporti epistolari, possiamo accedere al sapere in qualunque momento e in quasi tutti i luoghi del mondo, condividendo con gli altri le nostre situazioni e sensazioni. Il progresso però ha fatto sì che a queste *accelerazioni tecniche* se ne aggiungessero altre come quelle *sociali* sottoponendo a forti tensioni gli ambienti familiari e di lavoro. Il ritmo frenetico della vita ci impone di correre continuamente ed il tempo che ormai conta per tutti è il presente. Il *passato* sta perdendo d'importanza ed il *futuro* ci spaventa.

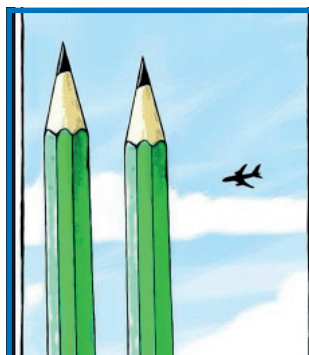
Le tante informazioni che ogni giorno affollano la nostra mente ci sottraggono facilmente il tempo necessario per riflettere. Il risultato è che spesso escludiamo gli altri dal nostro quotidiano e per tanti di noi si sono stravolte le priorità. In questo contesto giovani che condividano i valori e gli obiettivi dell'associazionismo, del volontariato, della solidarietà e della socialità forse se ne trovano meno, oppure sono attenti e richiamati da forme diverse di aggregazione. Dobbiamo

quindi prendere atto che oggi è difficile garantire la continuità della nostra Associazione nelle forme tradizionali a cui siamo abituati e che altre sono le modalità di coesione dei giovani. I problemi reali quali la mancanza di lavoro e una marcata sfiducia nei confronti delle istituzioni possono senz'altro essere tra le cause principali di questa caduta di interesse: per la mia generazione "frequentare l'associazione" era considerato un completamento della propria quotidianità, un arricchimento interiore; per un giovane, oggi, significa impegnare energie per *imparare un mestiere non retribuito*.

Le finalità sociali della nostra associazione sono descritte nel nostro statuto, dobbiamo solo fermarci a riflettere, per tendere ad obiettivi comuni, partendo dalle nostre esperienze e promuovere cambiamenti, ricercando insieme percorsi che siano in grado di accompagnare l'Endas verso il futuro.

Abbiamo raggiunto notevoli traguardi, con una solida storia alle spalle e con le nostre forze, ma...

"se pure siamo saliti sui trampoli, dovremo, comunque, camminare con le nostre gambe..." (da i *Saggi* di Michel de Montaigne). Sono in atto notevoli cambiamenti e siamo chiamati a fare scelte indifferibili e indispensabili per dare un futuro alla nostra Associazione.



Je suis CHARLIE

Noi tutti abbiamo visto cosa è successo recentemente a Parigi e ne siamo stati partecipi, ognuno con le proprie reazioni, emozioni, considerazioni; noi tutti siamo consapevoli della quotidiana violenza che sta crescendo in ogni parte del nostro pianeta.

Se la paura ora fermerà le nostre vite, allora avrà vinto il terrorismo e avranno vinto coloro che ora, e negli anni passati, hanno calpestato le più grandi conquiste dell'umanità:

LIBERTÀ DI PENSIERO, LIBERTÀ D'ESPRESSIONE, LAICITÀ.

Oggi, più che mai, vi invito a fare vostro il motto espresso dal filosofo illuminista Voltaire che, da sempre, è esposto nella sede regionale della nostra associazione:

"Io non condivido le tue idee, ma sono pronto a dare la vita perché tu possa esprimerle"

Confrontiamoci

La rivoluzione che ha modificato il modo di fare turismo nel mondo

Il turismo via web può fare la differenza. Andrea D'Amico, 39 anni, è direttore di booking.com per una vasta area che comprende Italia, Est Europa, Balcani, Medio Oriente e Africa. *Che cosa c'è dietro questa rivoluzione che ha modificato il modo di fare turismo nel mondo?* "Faccio riferimento - dice - allo studio più attendibile, quello di PhocusWright: la quota di servizi turistici prenotati via web in Italia era del 27% nel 2012 e diventerà il 36% nel 2015, una crescita costante che ritengo non abbia motivo di arrestarsi considerando che ci posizioniamo al di sotto dei maggiori Paesi europei".

Com'è posizionato il mercato italiano del turismo via web rispetto a quelli stranieri? "Nel 2015 - risponde D'Amico - il dato a livello europeo, secondo lo stesso rapporto, sarà del 47% mentre quello negli Stati Uniti si attesterà intorno al 43%, l'Italia, con il 36% è quindi sotto la media e dietro a Paesi come Regno Unito, Germania e Francia che hanno un peso maggiore per quanto riguarda il volume di transazioni online per servizi turistici".

In che modo le prenotazioni via web stanno modificando il modo di fare turismo? "Lo sviluppo di Internet - afferma il direttore di booking.com - è innegabilmente uno dei fattori che negli ultimi 10 anni hanno fatto crescere il numero dei turisti mondiali del 42%, superando il miliardo con beneficio per tutti i Paesi, Italia compresa anche se in misura inferiore rispetto al potenziale. Ciò deriva principalmente dalla maggiore facilità di programmare il proprio viaggio, è possibile farlo in qualunque momento dal divano di casa accedendo ad un numero infinito di informazioni ed aumentando così le possibilità che la scelta corrisponda alle proprie preferenze. Una parte sempre più importante a questo riguardo è rappresentata dalle opinioni di altri viaggiatori che spesso sono ritenute le informazioni più utili ed attendibili".

Cosa dovrebbe fare l'Italia per tornare ad essere al top del turismo internazionale? "Facilitare l'aumento del numero di vettori che volano sull'Italia e la circolazione all'interno del Paese - conclude D'Amico - soltanto il 12% degli stranieri scende sotto Roma, questo può dare l'idea dell'enorme potenziale che ha il Mezzogiorno".



Carlo Valentini, giornalista professionista RAI

A BOLOGNA TORNA LA DANZA A PORTATA DI TUTTI

Dopo anni in cui il mondo della danza a Bologna è stato lasciato al margine degli eventi e delle proposte artistiche e aggregative della città, **Endas Emilia Romagna** e l'associazione **E&E**

un totale di oltre duecentocinquanta persone in gara, distribuite tra una trentina di esibizioni di gruppi e una ventina di solisti. I danzatori che si sono cimentati nel concorso hanno scelto di gareggiare in una delle categorie

previste – children, juniores e seniores gruppi e solisti – davanti ad una giuria di alta qualità: per il modern jazz Francesca di Maio, per il contemporaneo Susanna Beltrami, per l'hip hop Sponky Love coadiuvati da Carmela Mennone, responsabile tecnica nazionale Endas e Cira Santoro, presidentessa di giuria e responsabile di *Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno*.

BolognaSiDanza ha messo in palio borse di studio presso Dancehouse di Susanna Beltrami a Milano e presso l'Accademy Dance Center of Hip Hop diretta da Sponky a Porcari (Lucca),

per gli altri premi è stato dato materiale tecnico relativo alla danza in collaborazione con il negozio *In Punta di Piedi*. Inoltre gli iscritti

al concorso hanno anche potuto frequentare due stage organizzati durante la mattinata precedente alle esibizioni, scegliendo tra lo stage di modern/jazz con Francesca di Maio e hip hop con Sponky Love.

Dopo il pomeriggio di esibizioni per il concorso, seguito da un pubblico di oltre trecento persone, *BolognaSiDanza* ha concluso la giornata con uno spettacolo serale dedicato alla cittadinanza che ha permesso ai vincitori di esibirsi nuovamente sul palcoscenico affiancati da performances di professionisti come l'esibizione di tessuti aerei e cerchio aereo di Erica Fierro e la coreografia hip hop di Sponky Love interpretata dai ragazzi della sua accademia con il divertente accompagnamento del duo comico dei Gemelli Ruggeri, che ha condotto e presentato la serata.

L'organizzazione di *BolognaSiDanza* desidera ringraziare tutte le associazioni che hanno partecipato a questa prima edizione e che, grazie al loro contributo, hanno realizzato il sogno di riportare a Bologna tante persone appassionate di danza: *100 City Ballett, Accademia Cecchetti, Alterarte, Arteare, Asd Dance City, Atmosfera Danza, Centro del Balletto, Centro Professionale Danza, Centro Studi Dance Connection, Centro Futura, Dance Style Club, Danza Ensemble, Danzarte, Eclisse Danza, Esserdanza, Health Club, Helena Tv Television, Il Cigno, Independence Studio, Kairos Danza, New Life, Sportivamente*.



hanno voluto rivolgere alla danza moderna una nuova attenzione dedicando proprio a questa disciplina la prima edizione del concorso nazionale **BolognaSiDanza**, andato in scena a Bologna domenica 14 dicembre presso *Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno*, con il patrocinio del **Comune di Casalecchio di Reno**.

Il principale intento dell'organizzazione di *BolognaSiDanza* è stato quello di valorizzare la danza e le associazioni che la promuovono, sia a livello locale che a livello nazionale, attraverso la creazione di un momento di sana competizione e aggregazione aperto a tutte le associazioni. Le aspettative degli organizzatori sono state pienamente soddisfatte da una partecipazione che è stata ampia e ricca di entusiasmo: ventidue scuole intervenute provenienti da Emilia Romagna, Veneto e Toscana, per



PREMIATA LA NUOVA DRAMMATURGIA

A seguito della numerosa partecipazione alla prima edizione, anche nel 2014 è stato indetto, il bando informale *Teatro... Voce della società giovanile*. Il bando era rivolto a compagnie teatrali e a singoli artisti emergenti, con componenti tra i 18 e i 35 anni che, attraverso la voce teatrale, la contaminazione di generi (prosa, musica, video arte, danza) e di linguaggi hanno portato in scena temi di rilevanza sociale.

Delle 60 proposte pervenute, giudicate da Angelica Zanardi, attrice e autrice, (presidente), da Nicola Bonazzi (direttore artistico del Teatro dell'Argine/ITC Teatro di San Lazzaro), Franco Zoffoli (Presidente Endas Emilia Romagna), Maurizio Ravegnani (operatore culturale) e Monica Morleo (organizzatrice teatrale), la sera del 17 ottobre all'ITC Teatro di San Lazzaro di Savena (Bo) è andato in scena lo spettacolo vincitore del premio: *L'ennesimo compleanno* della



All'ITC Teatro durante le premiazioni

Compagnia La Linea Gialla di Roma, scritto dalla venticinquenne Eleonora Cecconi. A conclusione della serata la giuria ha premiato con una menzione speciale anche lo spettacolo *Belena* della

Compagnia Fuoco Sacro di Roma scritto dal ventenne Alessandro Formica.

L'ennesimo compleanno è stato premiato per l'interesse rappresentato dal tema scelto, la vecchiaia, e per la qualità del lavoro attoriale/performativo; *Belena* è stato premiato invece sia per l'attenzione dedicata al tema scelto - la transessualità - che per le capacità recitative dell'attore in scena.

Teatro... Voce della società giovanile si inserisce nel progetto culturale rivolto ai giovani *Vetrina di giovani artisti* sostenuto dalla Regione Emilia Romagna e tra le attività proposte dai *Teatri Solidali*.

Inoltre il progetto si è svolto in collaborazione con l'*Itc Teatro*, luogo che da sempre, grazie all'attività del *Teatro dell'Argine*, è attento al lavoro delle giovani compagnie e con *Crexida*,

compagnia teatrale che si dedica da diversi anni alla creazione di una prosa contemporanea attenta a temi di forte impatto sociale.

IL CIRCO SOTTO CASA

L'Associazione sportiva *La casa del circo sull'albero* è la residenza di Erica Fierro e della sua famiglia. Sorge nel verde a pochi minuti dal centro di Bologna: è una casa piena di libri, giochi e attrezzi circensi appesi agli alberi del giardino dove si organizzano corsi di circo per grandi e piccini, week end di yoga e workshop di tessuti aerei, cerchio e trapezio, laboratori manuali per i più piccoli e lezioni individuali. La casa ospita artisti (e non) di passaggio avendo come obiettivo quello di includere le differenti abilità e attitudini come un caleidoscopio delle diverse forme di espressione artistica. Ridisegna lo spazio semi-urbano in uno spazio in cui mente e corpo possono fondersi in un'unica simbiosi artistica... alla portata di tutti! L'associazione lavora anche in partnership con l'associazione Casa delle Passioni/Teatro Tivoli, che si configura come uno spazio adatto a coltivare e far crescere le proprie passioni artistiche.

Erica Fierro (www.ericafierro.it), presidente dell'associazione, ha avuto esperienze professionali che spaziano dal teatro, alla danza, al circo. Laureata al Damssiforma come acrobata aerea presso *Espace Catastrophe* (Bruxelles). Ha lavorato per diversi Teatri lirici come mimo acrobata, tra cui il Teatro alla Scala di Milano, ha collaborato con Circo Takimiry e partecipato ad eventi di circo al femminile. Ha lavorato con la nota compagnia catalana *La Fura dels Baus* ed è stata performer per **David Lynch**.



Spazio creativo è uno spazio fisico e "comunitario", uno spazio di discussione informale dove confrontarsi con altri punti di vista, dove ascoltare buone prassi e narrazioni professionali. Uno spazio dove svolgere il proprio lavoro creativo e capire come sviluppare meglio un'idea, come comunicarla meglio, come valorizzare la rete come sistema a costo zero per la realizzazione di progetti, come far finanziare un proprio progetto. Uno spazio ideale che metta in rete e a sistema competenze diverse, ma anche uno spazio fisico, una vetrina, un luogo di promozione culturale, di discussione, di ricerca e di incontro in cui il primo principio da rispettare sia quello della creatività. *Spazio creativo* nasce non a caso nel centro della città di Bologna, presso la sede provinciale Endas in Via Galliera 11, città che da sempre è fucina di talenti creativi.

Spazio creativo è un progetto nato da un'idea di **Endas Emilia Romagna** ed **Endas Bologna**, a cura di Monica Morleo, in collaborazione con **Comune di Bologna - Progetto Politiche per i giovani** e si inserisce nel progetto culturale rivolto ai giovani *Vetrina di giovani artisti* creato in collaborazione con la **Regione Emilia Romagna**.

Spazio creativo ha messo a disposizione delle due associazioni vincitrici, con componenti under 35, **I food: il salottino culinario** e **Pantacollant: Arte, Scambio, Riciclo e Rinascita**, un ufficio dotato di computer, connessione internet, telefono e fotocopiatrice, uno spazio espositivo e una saletta conferenze con 30 posti.

I vincitori del bando stanno anche partecipando ad incontri di aggregazione/"community" (analisi degli obiettivi conseguiti, possibilità di sinergie nelle rispettive progettazioni, etc...) e di formazione associazionistica specifica (*Abc dell'associazionismo: domande e risposte sulle associazioni, Elementi di comunicazione e comunicazione associativa, contabilità*) creati in sinergia con il Comune di Bologna - Progetto politiche per i giovani che hanno e avranno luogo sia nella sede dello spazio creativo che in sale dell'Informagiovani Multitasking (Piazza Maggiore, 6 Bologna).

Per ulteriori informazioni sui prossimi due incontri formativi in programma: www.endas.net

THE TOWER SESSIONS

Workshop permanente di formazione musicale al Jazz Club di Ferrara

"Tomorrow is the question"
Ornette Coleman

I territorio emiliano-romagnolo offre al pubblico numerose occasioni di incontro con la musica jazz, improvvisata e con la "nuova musica". Festival, rassegne, istituzioni, circoli e club contribuiscono alla creazione di questa ricca offerta complessiva. Altrettanto rilevante è la pratica musicale giovanile di base (generalmente orientata su generi più popolari) ampiamente sostenuta, in diverse forme, da molti enti locali. Meno numerosi, ma comunque consistenti, anche se con differenti livelli di presenza, sono gli insegnamenti di jazz all'interno dei conservatori (Bologna, Cesena, Ferrara, Parma) perlopiù orientati alla tecnica strumentale. Assente è invece in Regione l'offerta di workshop di livello professionistico di tecniche di improvvisazione rivolta a praticanti in possesso di requisiti medio-alti, da qui l'idea del Jazz Club Ferrara di realizzare una proposta di **workshop che potesse valorizzare giovani musicisti e nuove musiche** anche vista l'esperienza decennale delle jam session che animano i lunedì sera del Torrione.

I primi quattro lunedì di marzo, **Piero Bittolo Bon** e **Alfonso Santimone** saranno impegnati nell'elaborazione di un ciclo didattico dedicato all'approfondimento di strategie improvvisative e a repertori poco battuti all'interno dei canali "ufficiali" dell'insegnamento jazzistico. Gli allievi intraprenderanno un percorso che andrà snodandosi tra la libera improvvisazione ed alcuni elementi della conduction sviluppata da Butch Morris, passando per una serie di esercizi di gruppo volti ad affinare l'ascolto reciproco, il gioco di squadra ed il suono dell'ensemble. Parallelamente, il gruppo affronterà un repertorio composto da brani originali degli insegnanti, nonché alcune pagine di importanti compositori/improvvisatori quali Ornette Coleman, Muhal Richard Abrams, Henry Threadgill, Tim Berne ed altri ancora, che verranno eseguite nella cornice della jam session del Jazz Club alla luce dei nuovi strumenti acquisiti.

Le lezioni si svolgeranno dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 e saranno propedeutiche all'esibizione degli allievi in apertura delle jam session che seguono i concerti in programma:

Lunedì 2 marzo

Francesco Ponticelli Quartet

Dan Kinzelman, sax tenore e clarinetti; Enrico Zanisi, pianoforte; Francesco Ponticelli, contrabbasso; Enrico Morello, batteria

Lunedì 9 marzo

Francesco Diodati "Yellow Squeeds" Quintet

Francesco Lento, tromba; Francesco Diodati, chitarra; Enrico Zanisi, pianoforte; Glauco Benedetti, tuba; Enrico Morello, batteria

Lunedì 16 marzo

Dan Kinzelman Hobby Horse Trio

Dan Kinzelman, sax tenore e clarinetto; Joe Rehmer, contrabbasso; Stefano Tamborrino, batteria

Lunedì 23 marzo

Belonging Trio

Dario Carnovale, pianoforte; Lorenzo Conte, contrabbasso; Luca Colussi, batteria

Grazie al sostegno di **Endas Emilia Romagna** saranno assegnate dalla Direzione Artistica del Jazz Club Ferrara **tre borse di studio** a musicisti che si sono particolarmente distinti nelle jam session della prima parte della stagione.

Per informazioni e iscrizioni:

Eleonora Sole Travagli - solejazzclubferrara@gmail.com - 339/6116217
Piero Bittolo Bon - piero.bittolobon@gmail.com - 347/8680974

LE RIVOLUZIONI NELL'ARTE. Ciclo di incontri di storia dell'arte

A Cesena le associazioni Endas ed Adarc, dopo il più che positivo risultato ottenuto nel corso del 2013/14 con il progetto *Le rivoluzioni nell'arte*, hanno ripreso il tema per la stagione 2014/15 sviluppandolo attraverso altri artisti e movimenti.

Le Associazioni Endas ed Adarc si sono impegnate congiuntamente per la realizzazione di questo progetto che riprende gli *Appunti di storia*

dell'arte degli anni '90, sempre sotto l'encomiabile guida e direzione artistica del Prof. Marco Vallicelli, sviluppandosi in un ciclo di 6 incontri. Si ascolteranno le vicende di artisti che attraverso le loro opere, singolarmente o in gruppo, hanno saputo imporsi alla pubblica attenzione scardinando, in molti casi, l'ordine costituito ed imponendone uno nuovo rivoluzionando così il loro tempo. Si tratteranno quindi momenti della storia dell'arte in cui sono accaduti rivolgimenti epocali nella concezione, nella finalità, nell'interpretazione, nell'impostazione compositiva, finanche nella tecnica dell'opera d'arte stessa. In ognuna delle trattazioni il prof. Vallicelli correderà l'esposizione con proiezione di video e sarà lieto di rispondere a osservazioni o domande da parte degli intervenuti.

Gli incontri si tengono tutti i primi giovedì di ogni mese fino ad aprile, a Cesena presso la Sala Endas Silvio Severini

in Corso Mazzini, 46 alle 20.45 con il seguente calendario:

giovedì 6 novembre

SANDRO BOTTICELLI
La Primavera dell'Antico nuovo.

giovedì 4 dicembre

CARAVAGGIO
Lo scandalo drammatico della luce.

giovedì 15 gennaio

CLAUDE MONET
Anche l'occhio vuole la sua parte.

giovedì 5 febbraio

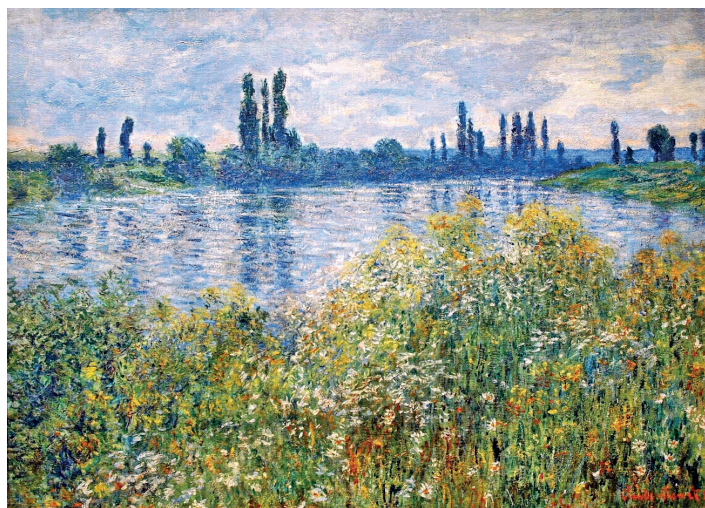
IL SIMBOLISMO
Da Odilon Redon a Gaetano Previati

giovedì 5 marzo

UMBERTO BOCCIONI
Come dipingere il Futurismo

giovedì 16 aprile

VASILIJ KANDINSKY
Il colore delle note



Fiori sulle rive della Senna vicino Vetheuil - C. Monet

LA REPUBBLICA ROMANA

Un progetto straordinario di convivenza democratica

Nella società contemporanea, multireligiosa, multiethnica e multiculturale, la laicità dello Stato, con riferimento ai temi della secolarizzazione, della separazione tra la sfera politica e quella religiosa e del riconoscimento come diritti delle libertà di religione e verso la religione, costituisce il punto di riferimento fondamentale per evitare fenomeni di fondamentalismo e di integralismo religioso e per ottenere il risultato di una civile convivenza fra tutti. Il principio di laicità dello Stato costituisce un principio di convivenza valido per tutti: la laicità non è altro che principio di democrazia, difesa del pari diritto, riconoscimento della libertà di coscienza.

Nel linguaggio politico contemporaneo, il laicismo si contrappone al confessionalismo, al clericalismo e al fondamentalismo.

Nella nostra storia questo principio di laicità e di convivenza civile trovano origine nel Risorgimento. In particolare in quella breve ma intensa esperienza nota come "Repubblica Romana" proclamata il 9 febbraio del 1849, che costituisce il momento in cui il pensiero democratico si ridefinisce in forma moderna. Si può quindi ritenere, con buona ragione, che la conclusione, sebbene drammatica, della vicenda lascerà un segno indelebile nella storia

dell'Europa intera. In quei pochi mesi Roma passò dalla condizione di Stato tra i più arretrati d'Europa a banco di prova di nuove idee democratiche, fondando la sua vita politica e civile su principi (quali il suffragio universale maschile, l'abolizione della pena di morte, la libertà di culto e la laicità dello Stato) che sarebbero diventate realtà in Europa solo circa un secolo dopo.

I Principi Fondamentali che introducono la Costituzione della Repubblica disegnano un progetto di Stato straordinario e attualissimo.

Quella della Repubblica Romana fu una delle pagine più alte della nostra storia nazionale. Un'esperienza significativa nella storia dell'unificazione italiana, che rappresentava l'obiettivo della Repubblica, vide



l'incontro e il confronto di molte figure di primo piano del Risorgimento. Nel mese di febbraio di ogni anno ancora oggi sono promosse manifestazioni ed eventi per ricordare la proclamazione di quella Repubblica: un grande giorno di festa e un evento di portata storica (paragonabile al significato della Bastiglia per i francesi, come annota G. Paris). E lo fu, in verità, anche per i cosiddetti padri costituenti della attuale repubblica italiana di oggi che, sulle macerie della seconda guerra mondiale, ebbero la lucidità di ispirarsi a quella del 1849 per concepire quella che attualmente è posta a fondamento della nostra repubblica. Ma questo entusiasmo durò poco perché dovette fare i conti subito con la cultura dominante dell'epoca, molto cambiata cento anni dopo l'epoca della Repubblica Romana.

E' per questo che chi ha a cuore le sorti del nostro paese deve richiamarla alla memoria degli italiani. Se oggi c'è qualche speranza di salvare le nostre istituzioni repubblicane è necessario che quei principi sanciti nella costituzione della Repubblica Romana trasferiti nella nostra Costituzione tornino ad albergare nella mente e nei comportamenti degli italiani. Se ciò non avverrà ci saranno poche speranze di salvare la Repubblica.

Luciano Biasini

VALORIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI STORICHE E TUTELA DEL LORO PATRIMONIO

Alle origini dell'Associazionismo

Alle origini dell'associazionismo è una mostra che raccoglie documenti e atti istituzionali dell'associazionismo nel dopoguerra e si riferisce in particolare ad un anno cruciale relativo alla vita e alla storia dell'associazionismo sociale: il 1949. Il 1949 è infatti l'anno in cui l'Endas, allora nota come Movimento di Azione Sociale, fu riconosciuta, con il Decreto Legge emanato il 7 giugno 1949, come "associazione nazionale di lavoratori e di cittadini perseguitanti finalità assistenziali". L'Endas, che trae le sue origini dai "Circoli popolari" del 1846 (con una storia quindi ultra-centocinquennale), celebra il suo primo congresso nell'immediato dopoguerra a Bologna nel 1946, dove vengono convocati i "Gruppi di azione sociale" costituiti in tutto il territorio nazionale.

A seguito del congresso di Bologna, dopo tre anni di intensa attività e di consolidamento della struttura organizzativa e di esplicitazione dei suoi fini, nel 1949 l'Endas assume un'importanza crescente nella società italiana, in merito all'azione sociale che svolge tale, appunto, da ottenere il riconoscimento dello Stato italiano.

Sono gli anni della travagliata vicenda dell'unità sindacale, destinata a concludersi con una rottura che ha le sue ragioni in un quadro politico internazionale che contribuisce ad una rigida contrapposizione tra le forze sociali di diversa ispirazione ideologica.

In questi anni si impegnano nell'associazionismo di azione sociale uomini di primo ordine nel panorama di ricostruzione della società italiana, ovvero dirigenti attivi dell'associazionismo di quel periodo: Giovanni Pasqualini e Dante Cerquetti (che reggeranno la guida dell'Endas per trent'anni); Aride Rossi, Gianfranco Simoncini, Amedeo Sommovigo e Raffaele Vanni (destinati ad essere in seguito figure storiche del sindacalismo italiano) e Ferruccio Parri (deputato dell'Assemblea costituente da 2

agosto 1946, Presidente del Consiglio dei Ministri, deputato nel 1948 ed infine Senatore a vita).

I 20 documenti, in parte manoscritti, in parte dattiloscritti, che sono esposti nella mostra documentaria promossa dall'Endas, sono di notevole importanza per la valorizzazione dell'associazionismo storico e per la comprensione dello sviluppo dell'associazionismo sociale in Italia, ma non solo.

Sono esposti documenti ed atti deliberativi che mostrano come dopo un'azione quasi esclusivamente sindacale iniziata nel 1946, nascono e conoscono un periodo di notevole sviluppo i "circoli di assistenza e ricreazione" (CAR). Queste aggregazioni di cittadini crescono rapidamente di numero perché non può più essere ignorato il delicato ed importante problema dell'assistenza, della ricreazione e dell'emancipazione dei lavoratori. Si può fin dire che da quando i lavoratori rivendicano i loro diritti sostenendo la necessità delle otto ore di lavoro, otto di riposo e otto di svago, istintivamente indicano la fisionomia della perfetta organizzazione rispondente ai loro desideri.

I circoli di assistenza e di ricreazione (CAR) rappresentano, particolarmente per i piccoli centri, uno strumento efficiente per la reciproca conoscenza di persone, esercita un'attrazione non indifferente anche per la presenza di documentazione, di libri e riviste, piccole biblioteche e giochi di carte ed altri consentiti, oltre alla somministrazione di bevande e alimenti. Nelle grandi città si sono dovuti superare maggiori ostacoli e incomprensioni.

La mostra è stata allestita dapprima in modo stanziale a Bologna presso la sede provinciale in via Galliera 11 e, in un secondo momento, è stata ospitata anche in diverse sedi provinciali dell'Endas Emilia-Romagna.

27 Gennaio giorno della memoria

Voi che vivete sicuri
nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
il cibo caldo e i visi amici:

considerate se questo è un uomo,
che lavora nel fango,
che non conosce pace,
che lotta per mezzo pane,
che muore per un sì o per un no.
Considerate se questa è una donna
senza capelli e senza nome,
senza più forza di ricordare,
vuoti gli occhi e freddo il grembo
come una rana d'inverno.

Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore,
stando in casa andando per via,
coricandovi alzandovi;
ripetetele ai vostri figli.

O vi si sfaccia la casa,
la malattia vi impedisca
i vostri nati torcano il viso da voi.

Primo Levi



Si è concluso con la premiazione di mercoledì 17 dicembre il bando di concorso “Con l'azzardo non si vince... Scommetti sulla tua creatività”, video contest rivolto ai giovani video maker dell'Emilia-Romagna sul tema dell'azzardo promosso da **Associati con chiarezza**, progetto promosso dalle associazioni regionali ACLI, AICS, ANCESCAO, ANSPI, ARCI, AUSER, CSI, ENDAS, FITEL, UISP e da Forum Terzo Settore Emilia Romagna e Libera Emilia Romagna per la promozione del Codice di Autoregolamentazione.

In Emilia-Romagna l'azzardo compulsivo colpisce infatti oltre 10mila persone e il numero è destinato a crescere; colpisce uomini e donne in ugual misura, di qualsiasi età e ceto sociale, con qualsiasi titolo di studio. Nel nostro paese ci sono 800 mila giocatori già patologici o ad alto rischio di dipendenza. L'idea del concorso è nata quindi per stimolare la creatività su un tema attuale e attirare l'attenzione dei più giovani sulle problematiche e i disagi che possono derivare dall'abuso del gioco d'azzardo.

Tra i venti video presentati sul tema della ludopatia sono quattro i migliori spot premiati alla tensostruttura del Parco della Montagnola di Bologna.

Il **primo premio** è andato a “Quando il gioco si fa duro...” del gruppo Emisfero digitale. Giocando con i suoni, i cinque ragazzi hanno raccontato la storia di un giovane giocatore che davanti a uno schermo passa le ore a inseguire vincite che non arriveranno mai. I suoni protagonisti sono inizialmente quelli della vita quotidiana, dalla voce di un amico al bussare alla porta della camera da parte dei genitori, per poi finire con il trillo dei suoni di ‘check’ o ‘all in’ su un tavolo da gioco virtuale arrivando così al completo isolamento.

Il **secondo video** a essere premiato è stato “All in”, un documentario in cui Annalisa Bertasi e Chiara Pracucci hanno raccontato la dipendenza dal gioco anche attraverso le voci di alcuni ex giocatori.

Al **terzo posto a pari merito** troviamo due video: “Il gioco è un azzardo” di Luca Tovoli e “Gioco” di Claudia Turchi. Entrambi i video raccontano la storia di due giovani adolescenti dipendenti dal gioco online, e di come questa dipendenza riesca a far perdere loro ogni contatto con la realtà. Il gioco da iniziale momento di svago diventa così una condanna capace di logorarli lentamente.

I vincitori sono stati decretati da una giuria di qualità composta da **Matteo Iori** – presidente CONAGGA (Coordinamento Nazionale Gruppi per Giocatori d'Azzardo di Reggio Emilia); **Federico Lacche** – responsabile editoriale e di redazione di Libera Radio-Voci contro le mafie; **Nicola Golfieri** – presidente associazione Giocatori Anonimi di Bologna; **Greta Barbolini** – presidente UCCA (Unione Circoli Cinematografici Arci) e **Nicola Rabbi**, direttore del portale di informazione sociale Bandieragiulla.it.

I video dei vincitori sono visibili sul sito: www.associaticonchiarezza.it

ASPETTA IN MOVIMENTO COSÌ AIUTI LA SALUTE!

La seconda metà di febbraio prenderanno avvio le azioni proposte dal progetto regionale *Aspetta in movimento così aiuti la salute!* Con l'iniziativa, che si svolgerà a Bologna, Ravenna, Cervia, Cesena e Cesenatico, si vuole **concedere del tempo** ai genitori o ad accompagnatori più in generale (nonni, zii, baby sitter, fratelli/sorelle, etc...) che, invece di un'ora di tempo trascorsa passivamente nell'attesa dell'attività svolta dai bambini/ragazzi, **possono condividere un'attività fisico/motoria** finalizzata al miglioramento della propria salute senza problemi di età, sesso e preparazione fisica.

Il progetto è nato da un'idea di **Endas Emilia Romagna** grazie ad una fitta rete di partners che hanno sposato l'iniziativa - **Comitati provinciali Endas di Bologna e Ravenna, Endas Cervia, Polisportiva Endas Cesena, Polisportiva Endas Cesenatico, Edera Ravenna, Rhythmic Ravenna e Bologna Danza By Gymmoving** - proponendo nei vari territori un'ora gratuita a settimana, di ginnastica dolce e di mantenimento, trekking nel verde, trekking sugli arenili e di trekking urbano.

Per maggiori informazioni e iscrizioni:
www.endas.net - 051/4210963.



Un cappelletto tutto d'oro

Al via la seconda edizione

Dopo il grande successo della prima edizione il **26 aprile** ritorna **Il Cappelletto d'oro** premio organizzato dall'Endas Provinciale di Ravenna, **presso il Circolo “G. Mazzini” di Villanova di Ravenna**, per sancire il miglior Cappelletto della Romagna. Ancora una volta saranno protagonisti i circoli aderenti all'Endas Ravennate che verranno rappresentati ognuno da un loro Socio, esecutore materiale del prelibato prodotto. Ogni partecipante deve portare alla gara duecento Cappelletti ed una pentola per cuocerli sia nella versione in brodo che nella versione al ragù. Verranno assegnati i premi a primi 3 classificati e una menzione speciale al “Cappelletto più bello”.

Finito il premio... tutti a mangiare per una giornata all'insegna della cucina tradizionale e dello stare insieme!

BORTOLI DEL CIRCOLO LA MIRANDOLA CAVALIERE A BARCELLONA

Tra il 23 e il 25 ottobre si è svolta, presso gli impianti dell'esclusivo **Polo Real Club di Barcellona**, la **1° Coppa d'Europa Veterani di Salto Ostacoli a Cavallo (Jumping)** organizzata dalla Ambassadors Jumping Association (AJA) con il patrocinio della Federazione Equestre Internazionale (FEI). La AJA è il Club Europeo dei Veterani a cui aderiscono oltre all'Italia, anche Germania, Belgio, Francia, Austria, Svizzera, Polonia, Portogallo, Spagna, Irlanda e Inghilterra. La partecipazione è a invito delle Federazioni Nazionali. A questa manifestazione è stato invitato anche il cavaliere **Mauro Bortoli**. Bortoli è presidente del **Circolo Ippico La**

Mirandola di Modena che è **affiliato Endas** da tempo immemore e che nel suo Presidente ha la sua figura più rappresentativa. Oltre al ruolo di Presidente, Bortoli è anche tecnico di terzo livello e Giudice di Gara, venendo spesso chiamato a fare il Presidente di Giuria. Le strutture del Circolo sono ampie e complete in modo da soddisfare



tutte le esigenze di chi ama andare a cavallo ed i soci stanno ottenendo buoni risultati nelle varie manifestazioni, soprattutto a livello giovanile.

A Barcellona Bortoli ha ottenuto lusinghieri risultati ottenendo i seguenti piazzamenti:

Gara di apertura: 12° con ostacoli a 120 cm di altezza, 0 penalità nel percorso, 4 nel barrage (spareggio tra chi ha avuto lo stesso punteggio nel percorso standard);

Coppa delle Nazioni: 6° assoluto con 8 penalità la 1° manche e 4 nella seconda;

Gran Prix: 11° assoluto con 4 penalità nella prima manche e 0 nella seconda;

2° assoluto tra gli Italiani nella classifica generale.

GRAN FONDO DELLA COPPA PIACENTINA DOP
UNDICESIMA EDIZIONE
12 Aprile 2015 ore 10:00

GRAN FONDO 122 Km. - disl. 2380 m
MEDIO FONDO 91 Km. - disl. 1534 m
CORTO 58 Km. - disl. 913 m

info **PERINI** **MySDAM**
www.teamperini.com gfcoppapiacentina@mysdam.it
895.60.60.666 www.mysdam.it

GRAN FONDO della Coppa Piacentina D.O.P.

GEN.CO
Cassa di Commercio Piacenza

Calendario Scarpaza

Per informazioni:
<http://www.corriromagna.it>



2014/2015

1	19.10.2014	Imola "GIRO DEI TRE MONTI" ore 9,30 - COMPETITIVA - Org. ATLETICA IMOLA (0542/41691 - 338/7647234) km. 15 - km. 5,0 - km. 2,5
2	16.11.2014	Forlì "CORSA DEL VINO" ore 9,30 - NON COMPETITIVA - Org. EDERA FORLÌ (334.1494124) km. 15 - km. 6,5 - km. 3
3	07.12.2014	Voltana "MARATONINA VOLTANA" ore 9,15 - COMPETITIVA - Org. A.S.D. VOLTANA - (0545/71192 - 339/8596047) Km. 21 - Km. 9 - Km. 2,5
4	08.12.2014	S. Carlo di Cesena "LA QUATTRO FONTI" ore 9,30 - NON COMPETITIVA - Org. ENDAS S. CARLO (340/9790267) - km. 10 - km. 2,5
5	11.01.2015	Castiglione di Cervia "AD CURSA DA CASCION A LA SALENA" ore 9,30 - NON COMPETITIVA - Org. POL. CASTIGLIONESE (0544/938021-340/1824229) - km. 13 - km. 2,5
6	25.01.2015	Pisignano di Cervia "LE DUE PROVINCE" ore 9,30 - NON COMPETITIVA - Org. A.S.D. GRAMA (0544/951097) - km. 13,5 - km. 8 - km. 3
7	01.02.2015	Bertinoro "LE CINQUE VILLE" ore 17,00 - COMPETITIVA - Org. A.S.D. BERTINORO (347/5453742) - km. 13 - km. 6 - km. 2,5
8	15.02.2015	Ravenna "PASSEGGIATA VERSO IL MARE D'INVERNO" ore 9,30 - NON COMPETITIVA - Org. G.S. LOCOMOTIVA (347/4160979) - km. 15 - km. 10 - km. 2,5 Parco Commerciale Teodora
9	01.03.2015	Ravenna "VALLI E PINETE" ore 9,30 - COMPETITIVA - Org. ATLETICA MAMELI (0544/404082) - km. 21 - km. 7 - km. 2,5
10	08.03.2015	Ravenna Bassette "SCARPAZZEDA IN PGNEDA" ore 9,30 - NON COMPETITIVA - Org. TRE PONTI (339/5919043) - km. 10,5 - km. 2,5
11	15.03.2015	Imola "CORRI CON L'AVIS" ore 9,30 - COMPETITIVA - MARATONINA km. 21 ore 9,30 - NON COMPETITIVA km. 21 - km. 8 - km. 2 - Org. AVIS IMOLA (0542/32158 - 340/345510)
12	22.03.2015	Porto Fuori - Ravenna "GIRO DELLA TURAZA" ore 9,30 - NON COMPETITIVA - Org. I PODISTI (347/1294649) - km. 21 - km. 8 - km. 2,5
13	19.04.2015	S. Vittore di Cesena "LA CURSA DI POLL" ore 9,30 - COMPETITIVA - Org. POL. S. VITTORE (0547/324468 - 333/3781245) - km. 17,8 - km. 7 - km. 2,5
14	25.04.2015	Castelbolognese "50 KM. DI ROMAGNA" ore 8,30 - COMPETITIVA km. 50 - ore 9,30 NON COMPETITIVA km. 11 - km. 2,5 Org. POD. AVIS CASTELBOLOGNESE (0546/50336 - 349/4420526)
15	03.05.2015	Ravenna - I DIECIMILA "SECONDO CASADEI" ore 9,30 - COMPETITIVA - Org. A.S.D. Secondo Casadei (0544/591556) (393/5823069) - km. 21 - 11 - 3 Zona Fornace Zaratini
16	09.05.2015 SABATO	Cesena "CAMMINIAMO CON LORO" ore 17,00 - NON COMPETITIVA - Org. POL. ANIFFAS (0547/631101 - 338/8714554) - km. 8 - km. 2,5 <i>Gara valida per tutti i calendari volta alla sensibilizzazione dei problemi del diversamente abili</i>
17	24.05.2015	Forlì "CORRI NEL PARCO" ore 9,30 - COMPETITIVA (circolata) - Org. AVIS FORLÌ (333/1301432) - km. 10 - km. 7 - km. 2,5 Zona Parco Urbano F. Agostini
18	31.05.2015	Cervia "PASSEGGIATA IN RIVA AL MARE" ore 9,30 - NON COMPETITIVA - Org. POD. CERVESE (0544/970163 - 340/7644043) - km. 12 - km. 7 - km. 3
19	13.06.2015 SABATO	Cesena "S. GIOVANNI" ore 20,00 - NOTTURNA COMPETITIVA - km. 11 - Passeggiata km 11 - 6 - 2,5 Org. ENDAS CESENA (0547/27603 - 610592)

Note: FESTA FINALE SCARPAZA - S. MARIA NUOVA 13.09.2015
"NOVE COLLI RUNNING" Km. 200 - 23/24 maggio 2015

A TUTTA PERFORMANCE

Il 10 maggio si svolgerà, a Ravenna, *Divertirsi Danzando*, una serata durante la quale potranno esibirsi scuole di danza e di ballo di tutta l'Emilia Romagna. L'iniziativa, organizzata dal comitato provinciale **Endas di Ravenna** in collaborazione con Endas Emilia Romagna, si inserisce all'interno del progetto *Endas Performance*, organizzato da **Edera Ravenna**, che dall'11 al 13 maggio ospiterà esibizioni di arti marziali, ginnastica artistica e ritmica.

La lunga kermesse si svolgerà come da tradizione al **Pala de Andrè di Ravenna**.

Il 16 maggio si svolgerà invece a S. Marinella (Roma) la manifestazione nazionale Endas performance a cui potranno partecipare le rappresentative che si sono create durante la fase regionale.

Per info: www.endasravenna.it - www.endas.it

A Ravenna il nuoto nazionale come da tradizione

Domenica 29 marzo presso la Piscina Comunale Gianni Gambi di Ravenna (Via Falconieri 29/31), si terranno la mattina il **23° Trofeo Sauro Camprini** con le categorie Esordienti A e B provenienti da tutta Italia con la partecipazione di oltre 2.000 atleti delle più importanti società a livello Nazionale e saranno presenti i più importanti nuotatori nazionali, inoltre il trofeo rappresenta l'ultima occasione per fare i tempi per partecipare al circuito nazionale della Federazione italiana nuoto.

Il pomeriggio si terrà il **33° Trofeo Endas** con le categorie Ragazzi, Juniores, Assoluti. Verranno premiate per entrambe le manifestazioni con coppe le prime quattro società classificate e con medaglia i primi tre atleti classificati di ogni gara.

I trofei sono promossi dall'associazione Endas Nuoto Ravenna Asd.

Le iscrizioni per tutte le iniziative dovranno pervenire tramite e-mail all'indirizzo: nuotatoriravennati@gmail.com.

Per info: www.nuotatoriravennati.it

SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

In linea di principio la trasformazione di enti non societari in società di capitali (cosiddetta trasformazione eterogenea) è consentita dall'art. 2500 octies del Codice Civile il quale prevede che, in tal caso, il capitale sociale della SRL risultante dalla trasformazione dovrà essere diviso in parti uguali fra gli associati, salvo diverso accordo tra gli stessi.

Occorre tuttavia prestare attenzione al fatto che tale trasformazione è concessa alle sole "associazioni riconosciute", alle associazioni quindi che abbiano ottenuto il riconoscimento da parte delle competenti autorità (Regioni, Province Autonome o Prefettura) mediante iscrizione nei registri delle persone giuridiche.

Si ritiene opportuno sottolineare, a tal proposito, che l'iscrizione nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche del CONI consente il riconoscimento delle finalità sportive dilettantistiche delle associazioni, ma non attua il riconoscimento di personalità giuridica delle stesse e quindi, di per sé, non è sufficiente a consentire la procedura di trasformazione di un'associazione sportiva in SRL sportiva dilettantistica.

La trasformazione non sarà inoltre possibile nel caso in cui sia vietata dall'atto costitutivo dell'associazione e in tutti i casi in cui l'associazione abbia ricevuto contributi pubblici. (FT)

SUI PREMI E RIMBORSI AGLI SPORTIVI

Un'associazione sportiva dilettantistica che corrisponde premi agli atleti di importo inferiore ad Euro 7.500, non computando in tale limite l'ammontare dei rimborsi spese erogati ai medesimi soggetti in occasione delle trasferte, si chiede se tale comportamento sia corretto. Occorre precisare che il trattamento dei rimborsi spese erogati da associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel Registro CONI è disciplinato da norme specifiche, diverse da quelle illustrate nella presente circolare per la generalità delle associazioni.

Preliminarmente occorrerà tuttavia distinguere tra rimborsi spese forfetari (quindi non supportati da giustificativi di spesa) e rimborsi spese documentati (o analitici).

I primi risultano ai fini fiscali del tutto assimilabili ai compensi e premi e quindi concorreranno alla determinazione dell'ammontare complessivo di Euro 7.500 per anno solare, ciò in forza dell'espressa previsione di cui all'art. 67, lett. m) DPR 917/86 (TUIR).

I rimborsi spese documentati (includendosi in tale categoria anche i rimborsi chilometrici a tariffe non superiori a quelle ACI) non concorrono invece a determinare il predetto ammontare di Euro 7.500. L'art. 69 TUIR prevede infatti che "non concorrono, altresì, a formare il reddito i rimborsi di spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale".

Si ritiene che per territorio comunale dovrà qui intendersi non quello riferito alla sede dell'associazione, bensì quello di residenza dello sportivo dilettante.

DETRAZIONE FORFETARIA SULLE FATTURE DI SPONSORIZZAZIONE (L. 398/91)

A decorrere dal 13/12/2014 (data di entrata in vigore dell'art.29 del D.Lgs. 21/11/2014, n. 175), la detrazione forfetaria sulle fatture di sponsorizzazione è stata elevata dal 10% al 50%. Si tratta di una modifica particolarmente rilevante in quanto, a seguito di tale intervento, sono state equiparate le prestazioni di sponsorizzazione a quelle pubblicitarie (che già godevano della detrazione al 50%). L'art.29 del DL n.175/2014 recita: Art. 29 "Detrazione forfetaria per prestazioni di sponsorizzazione 1. All'articolo 74, sesto comma, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, le parole: «prestazioni di sponsorizzazione e» e «in misura pari ad un decimo per le operazioni di sponsorizzazione ed» sono soppresse". La nuova disposizione di legge dovrebbe dirimere il contenzioso che da tempo contrapponeva le associazioni in regime di L. 398/91 con l'Amministrazione Finanziaria in materia di qualificazione dei contratti di pubblicità/sponsorizzazione.

teatro per i giovani
podismo
movimento
fotografia
sport
bologna
danza
5x1000
DONALO
all'Endas Emilia Romagna

Aiutaci anche quest'anno a sostenere il tuo tempo libero.
Firma la casella dedicata alle associazioni di promozione sociale e inserisci il codice fiscale 80063710372

Endas Emilia Romagna

Dir. Resp.: Luciano Biasini; Capo Redattore: Maurizio Ravegnani; Redazione: Monica Baglioni, Fabio Gardella, Arrigo Guiglia, Monica Morleo, Francesco Romanelli, Piergiorgio Vasi, Franco Zoffoli; Redazione e amministrazione: via Boldrini, 8 40121 Bologna; Stampa: Tipolitografia F.D. Srl - Bologna

Spedizione in A.P. art. 1 comma 20 lettera C Legge 662/96 - Filiale di Bologna Aut. Trib. Bologna del 17/04/76 n. 4448

Informiamo che la presente pubblicazione viene distribuita esclusivamente in abbonamento postale e che pertanto i dati relativi ai nominativi ed indirizzi dei lettori sono stati inseriti nelle nostre liste di spedizione. Ciascun lettore, a norma dell'art. 13 della Legge 675/96, potrà aver accesso ai propri dati in ogni momento, chiederne la modifica, la cancellazione oppure opporsi gratuitamente al loro utilizzo scrivendo alla redazione.



Endas Emilia Romagna

via Boldrini, 8 Bologna - 051/4210963 - endas.er@endas.net - www.endas.net - su Facebook Endas Emilia Romagna